

GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	22 (2000)	117-200	Udine, 30.XI.2000	ISSN: 0391-5859
---	-----------	---------	-------------------	-----------------

C. DALFREDDO, M.M. GIOVANNELLI, A. MINELLI

MOLLUSCHI TERRESTRI E D'ACQUA DOLCE  
DEL PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

LAND AND FRESHWATER MOLLUSCA  
OF THE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI (NE ITALY)

**Riassunto breve** - Cospicue raccolte effettuate tra il 1996 e il 1997 hanno consentito lo studio del popolamento malacologico del territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. La stesura dell'elenco faunistico è seguita dall'analisi corologica ed ecologica del popolamento. Il territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi presenta una malocofauna terrestre e d'acqua dolce, con 138 taxa, di grande interesse. La ricchezza specifica insieme alla presenza di entità notevoli sono da ricondurre alla varietà degli ambienti, nonché al ruolo di zona rifugio svolto da quest'area durante le glaciazioni del Quaternario. Sono da segnalare per rarità e/o importanza biogeografica *Neostyriaca corynodes*, con le popolazioni più consistenti per l'Italia, *Pupilla sterrii* e *Balea perversa*, specie rare, *Iglica* cf. *vobarnensis*, *Vitrea trolli* e *Tandonia nigra*, con le stazioni più orientali del loro areale, mentre *Odontocyclas kokeilii* e *Carpathica* cf. *langi* sono specie a distribuzione relictta.

**Parole chiave:** Molluschi, Distribuzione, Ecologia, Dolomiti Bellunesi.

**Abstract** - Large collections made in 1996 and 1997 has allowed the study of the malacofauna of the Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. The checklist given in this paper is followed by a chorological and ecological analysis. The area of the Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi presents a rich and very interesting land and freshwater malacofauna. The richness (138 taxa) depends on the environmental variety and on the role of "massif de refuge" played by these mountains during the Quaternary glaciations. Rare species and for zoogeographically interesting elements include: *Neostyriaca corynodes*, which has here the most consistent Italian populations, *Pupilla sterrii* and *Balea perversa*. Also there are rare species, such as *Iglica* cf. *vobarnensis*, *Vitrea trolli* and *Tandonia nigra*, which have here the most eastern limits of their distribution, and *Odontocyclas kokeilii* and *Carpathica* cf. *langi*, which are relict species.

**Key words:** Mollusca, Distribution, Ecology, Dolomiti Bellunesi, NE Italy.

## 1. Introduzione

Le prime notizie malacologiche per il territorio feltrino e bellunese risalgono probabilmente al manoscritto di Jacopo Facen, inviato nel 1850 a DE BETTA (1855; 1870), che comprendeva un elenco di 18 specie, 17 terrestri e una acquatica. Negli stessi anni lo studioso trentino Ambrosi (THORSON, 1931; GRAZIADEI, 1937) fu il primo raccogliitore sulle Vette Feltrine. VENMANS

